

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di luglio alle ore 10,00, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE ai sensi dell'art.40 comma 5 del T.U.E.L. n.267/2000 e dell'art. 19 2° comma del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Delibera del C.C. n.2 del 28.1.2002. Risultano all'appello nominale presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	COLELLA GIANNI	P	<i>Consigliere</i>	TINTO ANTONIO	A
<i>Consigliere</i>	IOVINELLA VALENTINA	P	<i>Consigliere</i>	MAGLIOLI LIVIA	A
<i>Consigliere</i>	PAPA SALVATORE	P	<i>Consigliere</i>	CRISPINO GIOVANNA	A
<i>Consigliere</i>	RUSSO ANNA	P	<i>Consigliere</i>	MORELLI FRANCESCO	A
<i>Presidente</i>	MARSILIO IMMACOLATA	P			
<i>Consigliere</i>	PERROTTA CLAUDIO	P			
<i>Consigliere</i>	LUONGO GABRIELE	P			
<i>Consigliere</i>	ERCOLANO RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	TESSITORE ANIELLO	P			

Presiede la seduta :il sig. Raffaele Ercolano nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
Partecipa il Segretario Comunale : dott. Raffaele D'Amato incaricato della redazione del verbale.

Totale presenti : 9 totale assenti : 4

Il Presidente , constatata la presenza di tutti i consiglieri e pertanto la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta. E invita a deliberare sul seguente argomento, iscritto al n1 dell'ordine del giorno.

n.32 del 30 luglio 2016

Oggetto

ADESIONE AL "PATTO DEI SINDACI" PAESC PER ILCLIMA E L'ENERGIA-

OGGETTO : Adesione al "Patto dei sindaci" PAESC per il Clima e l'Energia;

Il Presidente

invita il consiglio comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico l'Unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione ;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia (allegato e parte integrante della presente deliberazione) nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- L'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;
- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2050 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:
 - Accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
 - Rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
 - Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.

- Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia propone inoltre una portata globale, aprendo la partecipazione alle autorità locali di tutto il mondo e invitando i Firmatari a condividere la loro visione, i risultati, l'esperienza e il know-how con gli enti locali e regionali all'interno dell'UE e oltre;
- Gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono:
 - un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030;
 - l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici

Considerato che:

- Per tradurre questi impegni politici in azioni e misure concrete, i Firmatari si impegnano formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:
 - Preparare un **Inventario di Base delle Emissioni** e una **Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico**;
 - Presentare un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)** entro due anni dall'adesione del consiglio comunale;
 - **Presentare rapporti di monitoraggio** almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica.
- Sull'Inventario Base delle Emissioni (IBE) relativo ad uno specifico anno di riferimento saranno individuati e calcolati gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- La valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico svilupperà un quadro completo dei rischi attuali e futuri del cambiamento climatico, identificherà le opportunità che ne derivano e fornirà informazioni su come valutare la capacità di adattamento;
- Il PAESC delinea le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO₂ e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico);
- il PAESC dovrà essere predisposto e approvato dal Consiglio comunale entro 24 mesi dalla deliberazione di adesione al Patto dei Sindaci;
- il PAESC dovrà essere monitorato e aggiornato con una cadenza non superiore a due anni predisponendo specifici Rapporti di attuazione

Valutato che:

- l'impegno, assunto a livello europeo attraverso l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, potrà essere raggiunto solo se lo stesso sarà condiviso dagli stakeholder locali, dai cittadini e dai loro raggruppamenti;
- i governi locali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, possono e devono a tal fine coordinare le azioni e realizzare esempi concreti in tale ambito;

Ritenuto di condividere l'iniziativa;

Acquisiti i pareri di legge previsti dal Dlgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL);

Con voti 9, resi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di condividere ed approvare la proposta, formulata dalla Commissione Europea, del "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ e contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
2. di dare atto che il Patto sarà sottoscritto dal Sindaco e che l'avvenuta adesione sarà immediatamente comunicata alla Commissione Europea;
3. di impegnarsi alla predisposizione e all'adozione, entro due anni dall'adesione formale, del **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima**;
4. Di nominare quale Responsabile del procedimento il dirigente del Responsabile del settore Tecnico, dr. Raffaele Bonanno;
5. Con separata, unanime votazione palese, delibera inoltre di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Il Consiglio Comunale

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata;
Dato atto che sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art 49 del D.Lg. 18-08-2000 n.267 e successive modificazioni, espressi come riportato in allegato;

con voti :

favorevoli : 9 (nove)

contrari.....

Astenuti.....

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione prima riportata;
- Di dichiarare la presente deliberazione urgente e, previa apposita e distinta votazione con voto favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lg. 18-08-2000 n.267.

Dichiarazione da allegare al verbale della seduta del Consiglio Comunale del 30 luglio 2016

Oggetto: segnalazione di gravi violazioni dello *ius ad officium*. Delibere di Consiglio Comunale del 30 luglio 2016 aventi ad oggetto: "Verifica equilibri di bilancio e assestamento generale - art. 175, comma 8; art. 193; art. 194 del TUEL"; "Adesione al Patto dei Sindaci "PAESC" per il Clima e l'Energia"; "Adesione alla centrale di committenza ASMEL Consortile a r.l."; "Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione di fondi regionali nazionali ed europei, ai sensi dell'art. 30 del TUEL"; "Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante Centrale di Committenza - ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 del D. Lgs. N. 50/2016".

Con la presente dichiarazione i sottoscritti Consiglieri Comunali Antonio Tinto, Francesco Morelli, Livia Maglioli e Giovanna Crispino, visti: **1)** convocazione commissione consiliare III prot. n. 6022 del 21/07/2016 per l'esame delle proposte di deliberazione relative a "Verifica equilibri di bilancio e assestamento generale - art. 175, comma 8; art. 193; art. 194 del TUEL"; "Adesione al Patto dei Sindaci "PAESC" per il Clima e l'Energia"; **2)** convocazione commissione consiliare IV prot. n. 6061 del 22/07/2016 per l'esame della proposta di deliberazione relativa a "Adesione al Patto dei Sindaci "PAESC" per il Clima e l'Energia"; **3)** convocazione del consiglio comunale prot. n. 6063 del 22/07/2016; **4)** integrazione all'ordine del giorno del consiglio comunale prot. n. 6191 del 27/07/2016 avente ad oggetto "Adesione alla centrale di committenza ASMEL Consortile a r.l."; "Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione di fondi regionali nazionali ed europei, ai sensi dell'art. 30 del TUEL"; "Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante Centrale di Committenza - ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 del D. Lgs. N. 50/2016" ; **segnalano quanto segue:**

- 1) La proposta di deliberazione relativa a "Verifica equilibri di bilancio e assestamento generale - art. 175, comma 8; art. 193; art. 194 del TUEL" risulta gravemente carente della documentazione necessaria affinché i consiglieri comunali possano esercitare consapevolmente il proprio munus in materia tanto complessa quale quella contabile. Agli atti risultano mancanti infatti:
 - a) La tabella dimostrativa, alla data odierna, degli equilibri della gestione di competenza, in particolare dell'andamento delle entrate sulla base delle riscossioni dei tributi sia in autoliquidazione che quelli riscossi con ruoli;
 - b) Le attestazioni dei singoli responsabili di settore sulla esistenza o meno di debiti fuori bilancio;
 - c) La tabella attestante il saldo prospettico di cassa non negativo alla fine dell'esercizio, elaborato sulla base delle risultanze di cassa alla data odierna. La verifica degli equilibri nella gestione di cassa viene per la prima volta richiesto dall'esercizio 2016 in fase di verifica degli equilibri, in base alle nuove norme sulla contabilità armonizzata ex D. Lgs. 118/2011;
 - d) Attestazione di adeguatezza del Fondo crediti di Dubbia esigibilità alla data odierna in base allo stato di riscossione dei tributi, sia in autoliquidazione che sulla base dei ruoli;
 - e) Attestazione della mancanza di azioni esecutive da regolarizzare.

La mancanza della documentazione sopra elencata compromette irrimediabilmente lo *ius ad officium* dei sottoscritti consiglieri, i quali non sono messi nelle condizioni di esaminare adeguatamente la proposta di deliberazione e di votare consapevolmente.

All'uopo si chiede al segretario comunale di annotare a verbale la consistenza della documentazione allegata alla proposta di deliberazione *de quo agitur*.

- 2) In merito alle proposte di deliberazione aventi ad oggetto "Verifica equilibri di bilancio e assestamento generale - art. 175, comma 8; art. 193; art. 194 del TUEL" e "Adesione al Patto dei

Sindaci "PAESC" per il Clima e l'Energia", si segnala ancora una volta la violazione dell'art. 20 dello Statuto Comunale e dell'art. 10, commi 2 e 4 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale. Infatti, il presidente del consiglio comunale ha convocato il consiglio comunale senza attendere, come prescritto dalla citata norma, il parere delle competenti commissioni III e IV, svilendone la funzione e la libertà di svolgimento dei lavori. Tale violazione compromette irrimediabilmente innanzitutto lo ius ad officium dei consiglieri componenti le citate commissioni, che in presenza di un consiglio comunale già convocato prima che si svolgesse la seduta della commissione ha visto compromessa la possibilità di valutare la necessità di supplementi istruttori. Ed in secondo luogo tale violazione compromette lo ius ad officium di tutti i sottoscritti consiglieri, i quali non sono messi nelle condizioni di esaminare adeguatamente la proposta di deliberazione e di votare consapevolmente, essendo le commissioni consiliari organi consultivi e di controllo che costituiscono articolazioni dell'intero consiglio comunale, cui la ratio della norma violata attribuisce la massima autonomia nello svolgimento delle proprie funzioni, tanto che per regolamento non è possibile convocare il consiglio prima che la commissione si sia espressa.

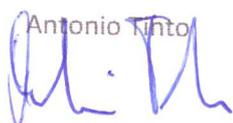
- 3) Infine, relativamente alle proposte di deliberazione aventi ad oggetto: "Adesione alla centrale di committenza ASMEL Consortile a r.l."; "Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi di ufficio tecnico per la richiesta e gestione di fondi regionali nazionali ed europei, ai sensi dell'art. 30 del TUEL"; "Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante Centrale di Committenza – ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 del D. Lgs. N. 50/2016", si segnala ancora una volta la violazione dell'art. 20 dello statuto Comunale e dell'art. 10, commi 2 e 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, in quanto tali argomenti sono stati inseriti all'ordine del giorno dell'odierno consiglio mediante integrazione prot. n. 6191 del 27/07/2016, senza acquisire il preventivo parere obbligatorio delle competenti commissioni consiliari. Tale violazione compromette lo ius ad officium di tutti i sottoscritti consiglieri, i quali non sono messi nelle condizioni di esaminare adeguatamente la proposta di deliberazione e di votare consapevolmente, per la mancanza del parere obbligatorio delle competenti commissioni consiliari.

Pertanto, stante la carenza documentale segnalata in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Verifica equilibri di bilancio e assestamento generale - art. 175, comma 8; art. 193; art. 194 del TUEL" e le violazioni dell'art. 10, comma 2 e 4 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale consistenti nella convocazione del Consiglio comunale relativamente ai punti all'o.d.g. prot. n. 6063 del 22/07/2016 ed ai punti di cui all'integrazione dell'o.d.g. prot. n. 6191 del 27/07/2016 sopra segnalate, i sottoscritti Consiglieri Comunali, onde poter esercitare appieno e consapevolmente il proprio mandato elettivo e munus di consigliere comunale, **in via pregiudiziale, chiedono il differimento dell'odierna seduta del Consiglio comunale ad altra data onde procedere all'acquisizione della documentazione mancante sopra elencata al punto 1) ed alla doverosa convocazione delle competenti commissioni consiliari permanenti nel rispetto della normativa prevista dal vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale ed acquisirne il preventivo parere obbligatorio.**

Ai sensi dell'art. 60, comma 2, del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio comunale, i sottoscritti Consiglieri chiedono l'allegazione della presente dichiarazione dattiloscritta composta di due facciate, di cui si dà lettura, al verbale delle deliberazioni in esame, per farne parte integrante delle stesse.

Succivo, 30 luglio 2016.

I Consiglieri Comunali

Antonio Tinto


Francesco Morelli


Livia Maglioli


Giovanna Crispino


IL PRESIDENTE
Ing. Raffaele Ercolano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Raffaele D'Amato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

A T T E S T A

che la presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal 05/08/2016 no. 1219 vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267



dott. Raffaele Bonanno

ESECUTIVITA'

Il SEGRETARIO COMUNALE

- dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
 - attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000
- Succivo,



Il Segretario Comunale